

Best Practice gestionali: trucchi per “usare” ISO 9001

Di Elisa Bernasconi

Lunedì 15 Aprile 2013 13:46 - Ultimo aggiornamento Lunedì 06 Luglio 2020 14:59



Abbiamo parlato di procedure. La definizione delle procedure può avvenire all'interno dell'Agenzia ma anche da enti esterni atti a emettere delle certificazioni sulla qualità dell'operato dell'Agenzia.

La più nota certificazione di qualità diffusa nel mondo della comunicazione è la Certificazione ISO 9001

Tutti conosciamo il riscontro di immagine associato ad una certificazione di qualità.

D'altro canto IL RISCHIO PIÙ COMUNE nell'adozione di procedure certificate è quello di una dispersione di tempo che male si accompagna ai frenetici ritmi di produzione del settore comunicazione.

Ecco 4 importanti TRUCCHI PER USARE LE PROCEDURE CERTIFICATE ISO PER E
NON CO
NTRO
L'AGENZIA

:

1. Adottare dei flussi personalizzati per il settore. Per quanto alcune linee guida siano imprescindibili, è un errore pensare che le procedure certificate non permettano una valida declinazione personalizzata sul settore nonché sull'agenzia specifica. Studiare la più adatta configurazione delle procedure sulla base della storia e delle abitudini dell'Agenzia è fondamentale.

2. “Imparare” dalle procedure. Per quanto alcuni aspetti del procedure richieste mostrino delle rigidità è indubbio che queste rappresentano il risulato di anni di applicazione ed esperienza sul campo. Molte delle procedure richieste insegnano in effetti come è bene operare per prevenire problemi ed ottimizzare l'operatività. Le richieste di un controllo di

qualità non devono [vibrator blowjob toy video](#) esser “subite” dall'Agenzia, bensì capite e fatte proprie.

3. Adottare strumenti di canalizzazione. Dal momento che sarà difficile in prima battuta assicurare lo svolgimento di ogni passaggio richiesto, se possibile è bene adottare uno strumento che canalizzi ogni passaggio verso quello successivo in modo da minimizzare il margine di errore e abituare il personale a seguire l'iter previsto.

4. Ottimizzare i collaterali. Accanto all'obiettivo della certificazione formale, l'adozione delle procedure ISO offre all'Agenzia diretta visibilità e controllo sugli steps di produzione nonché un patrimonio di dati disponibili per analisi strategiche. In forma collaterale rispetto all'obiettivo certificazione è importante godere dei dati che l'applicazione delle procedure rivelano impostando delle analisi e dei controlli periodici che di fatto possono mettere in mano alla direzione le redini dell'Agenzia.

NB: i contenuti proposti hanno l'unico scopo di offrire delle linee guida generali, definizioni e criteri specifici sono da profilarsi per ogni agenzia. Laddove le fonti non siano espressamente indicate i dati statistici si basano sui record interni di Paprika Software a livello internazionale.